

Anche la Svizzera dà la caccia al tarlo asiatico

Pubblicato: Lunedì 12 Novembre 2012



Controlli sempre più intensi **sulle merci importate in Svizzera** per contrastare la diffusione del **tarlo asiatico**. Questo insetto nocivo, di origine asiatica, è particolarmente pericoloso per le piante. Può infestare infatti quasi tutti i tipi di latifoglie. Si nutre infatti di legno e dopo essersi insediato in un albero, si riproduce velocemente e ne divora l'interno causandone la morte. Il tarlo asiatico è stato individuato dal 2011 anche in Svizzera. Da allora la presenza di adulti e larve di questa specie di coleottero è stata accertata in sette Cantoni. Nella maggior parte dei casi, il tarlo asiatico è giunto in Svizzera trasportato **tramite gli imballaggi di legno impiegati per le forniture di pietre provenienti dall'Asia**. Tuttavia, nel mese di luglio di quest'anno a Winterthur è stata registrata anche un'infestazione di notevole entità di alberi vivi. Dal luglio 2012 le misure di controllo per le importazioni di pietre in Svizzera sono diventate più rigide. Di tutti i container controllati circa **l'8% è stato contestato** (stato: 2 novembre 2012). La Svizzera sta elaborando una strategia nazionale di lotta contro questa specie nociva.

Leggi anche – [Girare le città alla caccia del tarlo asiatico](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it